



CUR
CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO

Consorzio Università Rovigo

Ente: UFRPXL

AOO: A00001

(I) 2021/0000293 del 16/03/21

Class: 04



Decreto Presidenziale n. 4 del 15/03/2021

Oggetto: individuazione delle attività da potersi svolgere in smart working ai sensi dell'art. n. 263, comma 1, DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dall'art. n. 1, comma 1, L. 77/2020.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO

Richiamato il Decreto del Presidente del Consorzio Università Rovigo n. 8 del 11/09/2020 con il quale venivano individuate le attività da potersi svolgere in smart working ai sensi dell'art. n. 263, comma 1, DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dall'art. n. 1, comma 1, L. 77/2020;

Visto l'art. 263, comma 1, del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, il quale stabilisce che *«al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto»;*

Rilevato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 29/01/2021 il decreto 20/01/2021, che estende al 30/04/2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza) le modalità organizzative, i criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile stabiliti dal decreto ministeriale del 19/10/2020;

Preso atto che con Ordinanza del Ministro della Salute del 12/03/2021, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del DPCM 2 marzo 2021, il Veneto viene collocato in zona rossa a far data dal 15/03/2021 e per un periodo minimo di quindici giorni;

Considerato che per quanto sopra espresso le attività didattiche curriculari delle università potranno essere erogate solamente a distanza;

Preso atto dell'informativa Inail sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, Legge 81/2017" del 25 febbraio 2020, relativa agli obblighi e diritti dei lavoratori nonché comportamenti di prevenzione generale richiesto allo smart worker;

Ritenuto, a seguito di una approfondita valutazione condivisa con il Responsabile del Settore Personale dell'Ente, di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza presso le sedi del CUR, di seguito esplicitate:

- presidio delle attività di sicurezza e di manutenzione;
- attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi quali: protocollo, custodia delle sedi, servizi finanziari, servizi di gestione del personale, servizio di biblioteca;

Ritenuto, per tutte le restanti attività lavorative, in relazione all'attuale situazione emergenziale e sino a conclusione della stessa, la facoltà di svolgimento della prestazione lavorativa in smart working, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2018, n. 81;

Visto il Regolamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro condiviso per quanto di competenza con i dipendenti del Consorzio;

Dato atto che la concreta organizzazione del lavoro agile spetta al Responsabile del Settore Personale del Consorzio, il quale dovrà valutare e predisporre insieme al lavoratore le modalità di attivazione e di funzionamento dello smart working;

Dato atto che sul presente Decreto non occorre l'espressione del parere di regolarità contabile, non comportando lo stesso impegno di spesa, né riduzione di entrata;

Attesa la propria competenza;

d e c r e t a

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2) Di individuare le sottoelencate attività quali "attività indifferibili da rendere in presenza":
 - presidio delle attività di sicurezza e di manutenzione;
 - attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi quali: protocollo, custodia delle sedi, servizi finanziari, servizi di gestione del personale, servizio di biblioteca;

- 3) Di disporre, per tutte le restanti attività lavorative, in relazione all'attuale situazione emergenziale e sino a conclusione della stessa, la facoltà di svolgimento della prestazione lavorativa in smart working, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2018, n. 81;
- 4) Di prendere atto del Regolamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro condiviso per quanto di competenza con i dipendenti del Consorzio;
- 5) Di dare atto che la concreta organizzazione del lavoro agile spetta al Responsabile del Settore Personale del Consorzio, il quale dovrà valutare e predisporre insieme al lavoratore le modalità di attivazione e di funzionamento dello smart working;
- 6) Di disporre l'immediata esecuzione del presente decreto e la pubblicazione all'Albo on line dell'Ente;

Il Presidente del Consorzio Università Rovigo
Prof. Diego Crivellari

A blue circular stamp with the text "CONSIGLIO PER L'UNIVERSITÀ ROVIGO" and a star in the center. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Allegato al Decreto Presidenziale n. 4 del 15/03/2021

Oggetto: Individuazione delle attività da potersi svolgere in smart working ai sensi dell'art. n. 263, comma 1, DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dall'art. n. 1, comma 1, L. 77/2020.

Il Responsabile del Settore Personale e Affari Generali, a norma dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

APPONE

il parere favorevole di regolarità tecnica.

Rovigo li, 15/03/2021

Il Responsabile
Settore Personale e Affari Generali

Marco Callegarin

